

Requisiti oggettivi

- autonomia aziendale (possesso di attrezzature e strutture idonee a svolgere l'attività ecc.);
- produzione di beni, anche semi lavorati, e/o prestazione di servizi ad esclusione dell'attività agricola, dell'attività commerciale (quali ad esempio: somministrazione di alimenti e bevande, commercio ingrosso e al minuto nelle varie forme); delle attività ausiliarie del commercio (quali ad esempio: mediatori, agenti e rappresentanti, agenzie d'affari);
- rispetto dei limiti dimensionali (vedi riquadro);
- possesso in capo all'impresa di eventuali licenze o autorizzazioni previste dalla legge per l'esercizio dell'attività.

Requisiti soggettivi

- cittadinanza italiana o di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Per i cittadini extracomunitari è necessario il permesso di soggiorno rilasciato per lavoro autonomo, subordinato (anche in attesa di occupazione) o per motivi familiari (ai fini del permesso di soggiorno i cittadini dei Paesi aderenti all'EFTA sono equiparati ai cittadini comunitari);
- avere raggiunto la maggiore età;
- svolgimento del proprio lavoro manuale nel processo produttivo (vedi *quadro sinottico e slides artigianato*);
- non essere lavoratore subordinato a tempo pieno (è consentito il lavoro dipendente a part time non superiore al 50% dell'orario previsto dal contratto di lavoro del settore);
- possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dalle leggi statali nel caso di particolari attività (ad esempio : imprese di pulizia, impiantisti, autoriparatori, acconciatori ecc.) da parte del titolare e/o di almeno un socio lavorante.

Limiti dimensionali

impresa che non lavora in serie	18 dipendenti fino ad un massimo di 22 (le unità aggiuntive devono essere apprendisti)
impresa che lavora in serie purché con lavorazione non del tutto automatizzata	9 dipendenti fino ad un massimo di 12 (le unità aggiuntive devono essere apprendisti)
impresa che svolge la propria attività nei settori delle lavorazioni artistiche tradizionali e dell'abbigliamento su misura	32 dipendenti fino ad un massimo di 40 (le unità aggiuntive devono essere apprendisti)
impresa di trasporto	8 dipendenti
impresa edile	10 dipendenti fino ad un massimo di 14 (le unità aggiuntive devono essere apprendisti)

Per determinare il numero dei dipendenti è necessario:

- non considerare, per un periodo di due anni, gli apprendisti passati in qualifica, ai sensi della legge 25/55 e mantenuti in servizio dalla stessa impresa artigiana;
- non considerare i lavoratori a domicilio di cui alla legge 877/73, se non superano un terzo dei dipendenti non apprendisti occupati presso l'impresa artigiana;
- non considerare i portatori di handicap fisici, psichici e sensoriali;
- considerare i familiari dell'imprenditore, che svolgono la loro attività di lavoro prevalentemente e professionalmente nell'ambito dell'impresa artigiana (art. 230-bis codice civile);
- considerare i soci che svolgono il prevalente lavoro personale nell'impresa artigiana, tranne uno;
- considerare i dipendenti, qualunque sia la mansione svolta.